

Il professionista delegato
Avv. Chiara Rosso
Piazza della Rossa n. 2 - 12022 BUSCA (CN)
tel/fax 0171943708
e-mail: avv.chiararosso@gmail.com
PEC: chiararita.rosso@ordineavvocaticuneo.eu

TRIBUNALE DI CUNEO

Procedura esecutiva R.G. Es n. 123/2023

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA ai sensi degli articoli 570, 569 comma 4 e 161 ter disp. att. c.p.c.

La sottoscritta avv. Chiara Rosso (C.F. RSSCHR74D50H727V) professionista delegata, alle operazioni di vendita, con studio in Busca, Piazza della Rossa n. 2;

vista l'ordinanza di delega ex art 591 bis c.p.c. emessa dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cuneo, dott.ssa Fiorello Natalia in data 29.02.2024;

visti gli artt. 591 bis e 576 c.p.c.,

AVVISA

che **il giorno 28 febbraio 2025 alle ore 15:00 presso il proprio Studio in Busca, Piazza della Rossa n. 2** si procederà, ai sensi degli articoli 570 e seguenti c.p.c., alla

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA

tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dei seguenti immobili meglio descritto in ogni loro parte nella perizia estimativa in atti nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'articolo 161 ter disp. att. c.p.c di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32 e precisamente:

LOTTO 1

in Comune di Polonghera (CN), Via Dellerà n. 12/B

quota di 1/1 del diritto di proprietà di un fabbricato di abitazione a due piani fuori terra con cortile di pertinenza su cui insiste una piccola tettoia.

Il fabbricato di abitazione risulta composto da:

- cucina, soggiorno, bagno, vano scala in piano terreno della superficie lorda complessiva di circa mq 59,21
- due camere letto, disimpegno, bagno, vano scala, balcone in piano primo della superficie lorda complessiva di circa mq 59,21 + balcone mq 3,20
- due locali di sgombero, vano scala in piano sottotetto (non abitabile) della superficie lorda complessiva di circa mq 59,21.

La tettoia in corpo staccato al piano terreno risulta chiusa su quattro lati con pannellature varie di recupero si sviluppa per una superficie lorda complessiva di circa mq 5,04.



DATI CATASTALI

Comune di Polonghera - Catasto Fabbricati – Foglio 1 – numero 680 - subalterni:
2 - Via Dellerà n. 12/B – piani terreno e primo - categoria A/3 - classe unica – - vani 5,5 - Superficie Totale mq 118 – Totale escluse aree scoperta mq 177 – R.C.E. 161,91;
3 - Via Dellerà n. 12/B – piano secondo - categoria C/2 – classe 1.a – mq 41 - Superficie Totale mq 58 – R.C.E. 57,17;
5 - Via Dellerà n. 12/B – piano terreno - categoria C/7 – classe 1.a – mq 5 - Superficie Totale mq 5 – R.C.E. 1,45.

COERENZE

Fabbricato di abitazione: particella n. 44 del Foglio 1 a nord, particella 681 del Foglio 1 a est, cortile di pertinenza e particella 1291 del Foglio 1 a sud, particella 46 del Foglio 1 a ovest.

Tettoia: cortile di pertinenza a nord, particella 681 del Foglio 1 a est, stessa proprietà a sud e particella n. 46 del Foglio 1.

COERENZE

Fabbricato di abitazione: particella n. 44 del Foglio 1 a nord, particella 681 del Foglio 1 a est, cortile di pertinenza e particella 1291 del Foglio 1 a sud, particella 46 del Foglio 1 a ovest.

Tettoia: cortile di pertinenza a nord, particella 681 del Foglio 1 a est, stessa proprietà a sud e particella n. 46 del Foglio 1.

PRECISAZIONI IMMOBILIARI

La vendita è fatta a corpo e non a misura, con gli immobili oggetto del Lotto 1 nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano anche in riferimento alla legge 47/1985 come modificata ed integrata dal D.P.R. 380/2001 e fermo il disposto dell'articolo 2922 c.c. con le eventuali pertinenze, accessioni, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi, diritti inerenti.

Eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

Si informa che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle vigenti leggi in materia - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia - non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

Gli immobili in oggetto sono posti in vendita liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri ed in genere da formalità pregiudizievoli che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

Non si rilevano ulteriori vincoli giuridici.



PROVENIENZA

Atto di compravendita rogito Notaio Stucchi Eugenio in data 07/07/2016, rep. n. 10945/7377, trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Saluzzo con Modello Unico n. 3468.1/2016 in data 12/07/2016.

SITUAZIONE URBANISTICA - EDILIZIA E CATASTALE

In base al piano regolatore vigente approvato con D.G.R. n. 63-21792 del 06/08/1994, alla 1° Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 20 del 25/07/2003 ed alle successive Varianti al P.R.G.C., gli immobili in oggetto ricadono in zona "CS" (area di centro storico) con prescrizioni di cui all'art. 20 delle N.T.A. del PRGC vigente; in zona "U" di P.T.O. e altresì nell'ambito di operatività del P.T.O. (Piano Territoriale Operativo); nella fascia "C" del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) - Norme tecniche ed indici come da Certificato di Destinazione Urbanistica n. 3/2024 rilasciato dal Comune di Polonghera il 24 gennaio 2024 depositato agli atti della procedura esecutiva in epigrafe.

L'edificazione dei fabbricati risale presumibilmente a inizio 1900. Dalla documentazione edilizia/urbanistica rintracciata presso l'Ufficio Tecnico Comunale Polonghera risulta essere rilasciata Concessione edilizia gratuita n. 12/1983 in data 22/06/1983 per opere di rimozione e ricostruzione del tetto e non è stato rintracciato certificato di agibilità.

PRESTAZIONE ENERGETICA

Relativamente al fabbricato di abitazione non risulta essere stato predisposto l'attestato di prestazione energetica

STATO DI POSSESSO E DISPONIBILITA' DEL BENE

Gli immobili risultano nella disponibilità dell'esecutato.

VALORE DI STIMA

LOTTO 1: Euro 110.000,00;

*** **

CONDIZIONI VENDITA

la vendita avrà luogo alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito "www.astetelematiche.it") ed alle condizioni di seguito indicate.

- 1) il prezzo base è fissato in Euro 46.407,00 per il LOTTO 1;**
- 2) l'offerta minima potrà anche essere pari a Euro 34.806,00** pari al prezzo base ridotto di $\frac{1}{4}$ (un quarto);
- 3) nel caso in cui si faccia luogo alla gara tra più offerenti ai sensi dell'articolo 573 del codice di procedura civile, l'importo minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore ad Euro 3.000,00.**



MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto **esclusivamente in via telematica**, personalmente ovvero a mezzo di avvocato (ma in tale ultimo caso solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.), tramite il modulo web **“Offerta Telematica”** del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del Lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Il “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> - Sezione “documenti”, sottosezione “Portale delle Vendite Pubbliche”.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno 27 febbraio 2025 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio dell'offerente. Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge mentre, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura di esecuzione immobiliare;

c) l'anno e il numero di Ruolo Generale della procedura di esecuzione immobiliare;

d) il numero o altro dato identificativo del Lotto oggetto di vendita;

e) l'indicazione del referente della procedura di esecuzione immobiliare;

f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

g) il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base ridotto di $\frac{1}{4}$ (un quarto);



- h)** il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione)
- i)** l'importo esatto versato a titolo di cauzione;
- l)** la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m)** il codice IBAN del conto sul quale è stata accreditato il versamento della cauzione;
- n)** l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- o)** l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- a)** copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- b)** la documentazione, attestante il versamento della cauzione (ovvero, copia della contabile di avvenuto pagamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stato accreditato il versamento della cauzione);
- c)** la richiesta di agevolazioni fiscali, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma in ogni caso inderogabilmente prima del versamento del saldo del prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- d)** se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà di depositare tali documenti successivamente all'esito dell'aggiudicazione, e comunque entro e non oltre il versamento del prezzo);
- e)** se il soggetto offerente è minorenne: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
- f)** se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- g)** se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- h)** se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c..

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura dell'esecuzione immobiliare "E.I. RGE 123/2023 TRIBUNALE DI CUNEO" al seguente IBAN: IT65M0200846051000107103906 tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "E.I. RGE 123/2023 TRIBUNALE DI CUNEO"– numero del Lotto - versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura abbia luogo entro le ore dodici del giorno lavorativo precedente l'udienza di vendita telematica.



Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura entro l'orario e la data sopra indicati, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

*** **

In caso di mancata aggiudicazione e, in caso di plurimi offerenti, all'esito della gara l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente sul quale è stato addebitato il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

MODALITA' DI SVOGLIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it gestito da "Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A." con sede in Livorno, Via delle Grazie n. 5 iscritto nel Registro dei Gestori delle vendite telematiche presso il Ministero della Giustizia. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed ora sopra indicati per l'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Si avverte che l'ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione qualora:

a) nel caso di unica offerta, sia pervenuta istanza di assegnazione del bene o si ravvisa la concreta possibilità di vendere a prezzo maggiore di quello offerto disponendo nuovo tentativo di vendita;

b) nel caso di più offerte, tutte di importo inferiore al prezzo base, sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara o pur partecipandovi il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (e ciò, anche in presenza di due o più offerte di identico importo). La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara si aprirà subito dopo la deliberazione sulle offerte con la modalità asincrona, mediante rilanci compiuti nell'ambito del periodo temporale a disposizione, con la precisazione che terminerà alle ore 12:00 del giorno successivo rispetto a quello in cui è stata avviata.



Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 minuti prima del predetto termine la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di fare ulteriori rilanci e, così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Il giorno della scadenza della gara, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, redigendo apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara l'aggiudicazione avverrà sulla base degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

DEPOSITO PREZZO

Trattandosi di credito derivante da mutuo fondiario ai sensi dell'articolo 41 del predetto D.Lgs 385/1993, l'aggiudicatario dovrà versare, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, entro non oltre 90 giorni dall'aggiudicazione, direttamente alla creditore precedente - creditore fondiario quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto per capitale, accessori e spese.

L'eventuale residuo (dedotta la cauzione) dovrà essere versato mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura, nello stesso termine sopra indicato.

A tal fine il delegato invita, fin da ora, l'Istituto di Credito fondiario a fargli prevenire entro 5 giorni dall'avvenuta aggiudicazione la nota di precisazione del suo credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento. Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

L'aggiudicatario dovrà, altresì depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, entro non oltre 90 giorni dall'aggiudicazione, anche l'ammontare delle spese di trasferimento nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione nell'ipotesi di prima casa, del 15% del prezzo di aggiudicazione in tutti gli altri casi (la differenza sarà restituita all'aggiudicatario dopo l'esaurimento delle operazioni relative al trasferimento della proprietà).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, iva ove dovuta, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge. Tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà altresì pagare il 50% del compenso spettante al delegato per la fase del trasferimento del bene e connesso rimborso spese generali.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

*** **

Ai sensi dell'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura di esecuzione immobiliare "E.I. RGE 123/2023 TRIBUNALE DI CUNEO". In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme



erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio in Busca (CN), Piazza della Rossa n. 2.

*** **

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche: <https://pvp.giustizia.it>.

*** **

Maggiori informazioni possono essere presso:

- **il Custode:** "IFIR Piemonte – Istituto Vendite Giudizie S.r.l." con sede in Torino, Strada Settimo n. 399/15 – codice fiscale e partita IVA numero 02258790019 in persona del Sig. Vigone Lorenzo (C.F. VGN LNZ 67P02 L219E) – e-mail: immobiliari@ivgpiemonte.it - tel.: 011 4731714)

ovvero

- **presso lo studio del professionista delegato:** avv. Chiara Rosso con studio in Busca, Piazza della Rossa n. 2, tel./fax 0171 943708 – e-mail: avv.chiararosso@gmail.it.
Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando il professionista delegato il quale fornirà i necessari recapiti per ricevere tale supporto.

*** **

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati pubblicati sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati.

*** **

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E. nella delega ex art. 591 bis c.p.c. mediante:

- a) pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- b) pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Le spese di pubblicità di cui all'art. 490 del c.p.c. sono anticipate dal creditore precedente mediante pagamento diretto alla società "ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A.", sul c/c 000000147C00 presso la CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE AG. 2, VIALE DELLA LIBERTÀ, LIVORNO (LI) - Codice IBAN: IT 66 J 06160 13902 000000147C00, con causale "SPESE DI PUBBLICITÀ" e specificazione del N. DELPROCEDIMENTO E ANNO.

Nel caso in cui la vendita vada deserta e vengano rifissati nuovi esperimenti di vendita, la società "ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A." è autorizzata a NON procedere agli ulteriori adempimenti pubblicitari, laddove non sia stata saldata la fattura relativa agli adempimenti di pubblicità già svolti in precedenza in relazione alla presente procedura esecutiva immobiliare. Inoltre, il professionista delegato trasmetterà senza ritardo gli atti



al Giudice per gli opportuni provvedimenti.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Si informa che il deposito del presente avviso di vendita nel fascicolo telematico della procedura vale anche quale comunicazione in Cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio ai sensi dell'articolo 492 comma 2 c.p.c.

Busca, 17 dicembre 2024

Firmato digitalmente dal
professionista delegato
avv Chiara Rosso

